REGOLARITÀ CONTABILE		Copia conforme all'originale della
Somma stanziata	€	presente Determinazione viene trasmessa:
Impegni assunti € Disponibilità € Impegno di cui alla presente € Ulteriore disponibilità € Assunto impegno di spesa al numero di € sul Capitolo del Bilancio		Sett. Amministrativo Ufficio
Per la copertura finanziaria e per la regolarità contabile si esprime: FAVOREVOLE IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA/ PROCEDIMENTO F. to Rag. F/sco Mastrandrea Il Dirigente F. to Dr. Aldo Carrozza		

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Copia della Determina è pubblicata, ai sensi della L. 69/2009, sul sito internet cmcaloresegreteria.gov.it in

data...2.3. MAR. 2023 ... per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Addi ... 23 MAR. 2023

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI (Dott. Antonio Nicoletti)

Per quanto sopra si attesta che copia della presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Ente per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 32 Legge 69/2009.

2 3 MAR, 2023 Addi

F.to IL SEGRETARIO GENERALE F.F.



COPIA



COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO

ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - CASTEL SAN LORENZO FELITTO - LAURINO - MAGLIANO VETERE - MONTEFORTE CILENTO PIAGGINE - ROCCADASPIDE - SACCO - STIO - TRENTINARA - VALLE DELL'ANGELO

84069 ROCCADASPIDE (SA) Via Gesine

AREA TECNICA E FINANZIARIA

DETERMINA FUNZIONE DIRIGENZIALE SETTORE TECNICO

OGGETTO:

D.lgs 50/2016 art. 36. Art. 110 comma 6 DLgs 267/2000 - Affidamento incarico collaborazione per supporto istruttorie domande taglio bosco e svincolo idrogeologico - CIG Z203A81235.

DETERMINA N° 106 del 23/03/2023

REGISTRO GENERALE N° 23 Z8 del 23 MAK. 2023

AREA TECNICA E FINANZIARIA

OGGETTO: D.lgs 50/2016 art. 36. Art. 110 comma 6 DLgs 267/2000 - Affidamento incarico collaborazione per supporto istruttorie domande taglio bosco e svincolo idrogeologico - CIG Z203A81235.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- 1) che la Legge Regionale 11/96 ha delegato alle Comunità Montane le funzioni relative al rilascio delle autorizzazione per il taglio dei boschi e dello svincolo idrogeologico nel comprensorio di competenza;
- 2) che, la Regione Campania con il Regolamento di Tutela e Gestione Sostenibile del Patrimonio Forestale Regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii., in aggiunta alle funzioni gia previste all'art. 3 della L.R. n. 11/96, ha conferito anche altre funzioni alle Comunità Montane tra cui:
- a) l'attivazione dello Sportello Unico delle Attivita Forestali, al fine di favorire la diffusione sul territorio delle informazioni relative alla gestione e alla fruizione del patrimonio silvo-pastorale, e per migliorare l'efficacia delle procedure amministrative;
- b) le procedure per l'autorizzazione di opere nei terreni e nei boschi sottoposti a vincolo idrogeologico, sulla base delle attivita di istruttoria e controlli in loco effettuati direttamente dagli uffici tecnici delle Cornunita Montane stesse;
- c) le procedure per I' autorizzazione del taglio boschi, sulla base delle attivita di istruttoria e controlli in loco effettuati direttamente dagli uffici tecnici delle Comunita Montane stesse;
- 3) che la Giunta Esecutiva di questo Ente con delibera n. 14 del 16/03/2018 ha fornito direttive al Dirigente dell'Area Tecnica Finanziaria per ricorrere a collaborazioni esterne ai sensi dell'art. 64 del vigente regolamento degli uffici e dei servizi dell'Ente allo scopo di poter affrontare adeguatamente gli adempimenti tecnico amministrativi ivi connessi con la normativa regionale di cui innanzi.

VISTA la determina dell'Area Tecnica Finanziaria n. 57/2019 e le successive proroghe con le quali è stato affidato, fino al 31/12/2022, l'incarico di collaborazione al Dott. Emidio Nicolella e alla Dott.ssa Cataldo Roberta, tecnici professionisti iscritti all'albo professionale dei dottori agronomi forestali, per supporto di istruttoria delle domande di taglio boschi e di svincolo per opere nei terreni e nei boschi sottoposti a vincolo idrogeologico presentate ai sensi della L.R. 11/96 e s.m.i., nonché di eventuale supporto per l'attivazione del SUAF previsto dall'art. 9 del Regolamento regionale di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale;

DATO ATTO:

che nella dotazione organica del personale di questo Ente non vi sono figure professionali competenti in materia di scienze Agrarie e Forestali per essere utilizzate nell'istruttoria delle domande di taglio e di opere nei terreni e nei boschi sottoposti a vincolo idrogeologico;

che, pertanto, anche per l'anno 2023, tale mancanza può essere provvisoriamente coperta mediante contratti di collaborazione a termine con professionisti esterni ai sensi dell'art.110 c. 6, del TUEL, alle stesse condizioni definite con la citata determina dirigenziale n.57/2019;

che l'affidamento di cui sopra può essere effettuato in maniera diretta ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.lgs 50/2016 trattandosi di incarico di collaborazione per prestazione d'opera con compenso inferiore alla soglia ivi fissata.

CONSIDERATO:

affidamenti ai professionisti in argomento;

- a) che la maggior parte delle istruttorie tecniche delle domane di taglio e di svincolo affidate ai su citati tecnici sono in corso di definizione e che l'affidamento ad altri tecnici causerebbe un ritardo nel rilascio delle autorizzazioni le quali, in base al Regolamento regionale n. 3/2017, devono essere rilasciate al massimo entro 45 giorni dalla presentazione dell'istanza;
- b) che il Dott. Emidio Nicolella e la Dott.ssa Cataldo hanno sempre svolto in maniera precisa e puntuale l'istruttoria tecnica delle istanze loro affidate, dimostrando di aver acquisito la dovuta competenza tecnica per la corretta applicazione del Regolamento Regionale n. 3/2017 e successive modificazioni e integrazioni; c) che le condizioni di cui sopra rappresentano una motivazione necessaria e sufficiente per confermare gli

RITENUTO pertanto di poter affidare fino al 31/12/2023 l'incarico di collaborazione ai due professionisti esterni iscritti all'albo professionale dei dottori agronomi forestali per supporto nelle istruttorie delle domande di taglio boschi e di opere nei terreni e nei boschi sottoposti a vincolo idrogeologico;

ACQUISITO E RESO il parere finanziario, ai sensi dell'art.183 c.7 D.lgs 18 agosto 2000, n 267, come da prospetto a tergo

DETERMINA

- 1) DI STABILIRE che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determina precisando che quest'ultima è da intendersi determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 c.2 del D.Lgs 50/2016, in cui viene effettuata in maniera motivata e diretta la scelta di affidamento per incarico di collaborazione professionale ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett a D.Lgs 50/2016 e dell'art. 110, comma 6 del DLgs 267/2000;
- DI AFFIDARE, per quanto innanzi, l'incarico di collaborazione al Dott. Emidio Nicolella e alla Dott.ssa Cataldo Roberta, tecnici professionisti iscritti all'albo professionale dei dottori agronomi forestali, per supporto alle istruttorie delle domande di taglio boschi e di svincolo idrogeologico presentate ai sensi della L.R. 11/96 e s.m.i., nonché di eventuale supporto per l'attivazione del SUAF previsto dall'art. 9 del Regolamento regionale di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale, coprendo anche le attività di collaborazione da questi assicurate in prorogatio a decorrere dal 1° gennaio 2023;
- 3) DI APPROVARE l'allegato schema di convenzione.
- 4) DI PRECISARE che l'affidamento di cui sopra viene effettuato ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.lgs 50/2016 trattandosi di incarico di collaborazione per prestazione d'opera con compenso inferiore alla soglia ivi fissata.
- 5) DI STABILIRE:
- a) che la spesa complessiva stimata sull'annualità 2023 del bilancio di previsione 2022-2024 è pari ad euro 20.000,00 ed essa sarà confermata nel redigendo bilancio di previsione 2023-2025 e farà riferimento al capitolo PEG 1063 specificamente acceso;
- b) **che** la presente determinazione venga trasmessa: 1) ai soggetti incaricati per l'accettazione degli incarichi e la sottoscrizione della convenzione; 2) al Servizio Svincolo Idrogeologico e Tagli Boschi e al Servizio di Ragioneria per gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza; 3) all'albo pretorio on line e nella sottosezione Amministrazione trasparente, sottosezione di secondo livello "bandi e contratti".
- 6) DI ATTESTARE, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal Piano TPCT 2023-25, che non vi sono incompatibilità o conflitti di interesse (art. 42 D.L.gs 50/2016) da parte dello scrivente, nella sua qualità, e i tecnici incaricati.
- 7) DI PRECISARE, altresì, che contro la presente determina si potrà proporre ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro i termini fissati dalla normativa vigente.

F.to IL DIRIGENTE DELL'AREA (Dr. Aldo CARROZZA)

SCHEMA DI CONVENZIONE

ALLEGATA ALLA DETERMINA DEL DIRIGENTE DIRIGENZIALE SETTORE TEC		
L'anno duemilaventitrè, il giomo	, del mese di	, aIle
ore, in Roccadaspide (Sa), presso la sede d	ella Comunita Montana Calor	e Salemitano, sita in
Cesine n. 3, in esecuzione della determina	del Dirigente dell' Area Tec	nica e Finanziaria n.
del		
t	tra	
1) il Dott, nato via il q 2) il Dr. Aldo CARROZZA, nato a	auale interviene per proprio cor	residente alla
Calore Salenitano (C.F.: 82003050653).	viene per conto della Comunità	i Montana
Premesso:		
che con determina del Dirigente dell' Area Te Settore Tecnico n. del è stato affid ,per la durata di un anno, per suppor idrogeologico e di taglio boschi presentate ai integrazioni; che con la citata determina n. del compenso relativo alla prestazione profession che occorre disciplinare l'incarico affidato media.	ato l'incarico di collaborazione rto nelle istruttorie delle do sensi della LR. 11/96 e succes è stato anche effettuato l'imp nale innanzi citata;	e al Dr. omande di svincolo ssive modificazioni e pegno di spesa per il
	•	
	RT.1	
CONFERIMENTO I La Comunita Montana Calore Salemitano, ra Area Tecnica e Finanziaria, affida al Dr. l'incarico di collaboratore estemo per il su Idrogeologico e Taglio Boschi dell'Ente, fin	appresentata dal Dr. Aldo Ca upporto tecnico-professionale	al Servizio Svincolo
competente istruttoria delle domande presidrogeologico e per ottenere le autorizzazioni Regolamento di Tutela e Gestione Sostenibile delibera di Giunta Regionale n 585 del26/9/20	sentate alla Comunita Mont i al taglio di boschi, la cui disc e del Patrimonio Forestale Re	tana per lo svincolo ciplina è articolata nel

ART. 2 CONTENUTO DELL'INCARICO

L'incarico e finalizzato a contribuire all'obiettivo di buon funzionamento del Servizio Svincolo Idrogeologico e Taglio Boschi operativo nella struttura dell' Area Tecnica e Finanziaria della Cornunita Montana. In particolare, con l'incarico innanzi conferito, si assegnano i seguenti compiti:

- a) esaminare le domande presentate alla Comunita Montana per ottenere le autorizzazioni al taglio di boschi e allo svincolo idrogeologico, la cui disciplina è articolata nel Regolamento di Tutela e Gestione Sostenibile del Patrimonio Forestale Regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii.; le domande da esaminare verranno assegnate dal Responsabile del Servizio Svincolo Idrogeologico (S.1.) e Taglio Boschi;
- b) curare I' istruttoria preliminare delle domande assegnate di cui al punto precedente minutando I' eventuale richiesta di integrazione documenti per la completa e corretta presentazione da parte degli interessati;
- c) effettuare, se ritenuto necessario, sopralluogo fisico sui siti interessati al taglio;
- d) predisporre verbale istruttorio a seguito di esame e/o sopralluogo con cui esprimere il parere positivo o negativo su ciascuna pratica assegnata;
- e) fomire il supporto richiesto dal Responsabile del Servizio S.l. e Taglio Boschi per la corretta applicazione del regolamento regionale in relazione alla materia oggetto di collaborazione;
- f) fornire, altresì, il supporto richiesto dal Dirigente o dal Responsabile del Servizio S.I. e Taglio Boschi per la corretta attivazione e gestione dello sportello S.U.A.F., di cui all'art. 9 del citato Regolamento Regionale, al fine di fornire ai cittadinio I servizi previsti con lo sportello medesimo.

ART.3 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

La prestazione professionale di collaborazione dovra essere assicurata in raccordo ai programmi di lavoro che verranno comunicati dal Dirigente o dal Responsabile del Servizio Svincolo Idrogeologico e Taglio Boschi, il quale, nell'assegnare le domande da istruire che saranno oggetto del verbale di istruttoria con parere finale avrà il compito di coordinare il lavoro del professionista incaricato della collaborazione;

II professionista incaricato con la presente convenzione:

- a) dovra recarsi presso la Sede dell'Ente ogni qualvolta sarà convocato per l'assegnazione di pratiche e/o per ragioni connesse con l'oggetto dell' affidamento;
- b) dovrà predisporre i verbali istruttori secondo il format che gli sara fomito dal Servizio dell'Ente;
- c) potrà avere in assegnazione le pratiche da istruire sia in maniera esclusiva che in maniera congiunta con un altro professionista, parimenti incaricato dalla C.M. per la collaborazione professionale in materia di taglio boschi e svincolo idrogeologico;

Il soggetto incaricato si avvarrà della propria automobile personale per raggiungere la sede del l'Ente utilizzerà invece una macchina dell'Ente per effettuare i sopralluoghi tecnici sui siti oggetto di taglio, salvo ad utilizzare la macchina propria previa Intesa con il Dirigente.

II professionista collaboratore potrà avvalersi delle attrezzature e degli spazi dell'Ufficio dell'Ente preposto alla gestione delle domande di taglio.

Ulteriori e specifiche modalita di esecuzione della collaborazione potranno essere concordate in costanza di rapporto tra il Dirigente e il professionista.

ART. 4 PATTO DI INTEGRITA'

Per la corretta condotta connessa con gli adempimenti reciproci tra le parti, si sottoscrive congiuntamente alla presente convenzione anche il "patto di integrita" riportato in appendice, con il pieno impegno ache il medesimo sia rispettato.

ART. 5 DURATA DELL'INCARICO

La prestazione professionale dovrà essere fomita per un anno a decorrere dal 1 gennaio 2023 con rinnovo annuale previo nuovo provvedimento confermativo.

ART. 6

CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

II corrispettivo per la prestazione professionale, in via prevalente, e fissato in un range tra 70,00 e 90,00 euro per ogni pratica istruita, a seconda della complessità, e per la quale il professionista abbia redatto il verbale tecnico previo sopralluogo . Qualora l'istruttoria della pratica sia da condividere con un altro professionista, il corrispettivo verra diviso in due parti uguali.

Il corrispettivo e riconosciuto come prestazione di contratto d'opera, fiscalmente riconducibile alla tipologia di reddito da lavoro autonomo.

Il corrispettivo verra erogato, pertanto, a fronte di fatturazione elettronica nella quale la voce imponibile sara pari alla somma dei corrispettivi maturati, a cui occorrerà aggiungere la cassa previdenziale e l'IVA.

Oltre al corrispettivo di cui sopra, al professionista incaricato potranno essere riconosciute le seguenti somme:

- a) Rimborso spese per i trasferimenti in auto propria effettuati per conto dell'Ente; sono esclusi i rimborsi per recarsi presso la Sede dell'Ente;
- b) Compensi aggiuntivi da concordare specificamente per le istruttorie di pratiche di particolari complessità (es: piani di taglio per superfici consistenti); domande per tagli in area demaniale o in aree patrimonio pubblico; etc); i compensi aggiuntivi dovranno essere congrui e proporzionati;
- c) Compensi specifici per supporto attivazione e gestione SUAF, da calcolarsi sia in base all'impegno temporale assicurato per l'espletamento di tale supporto, e sia per la tipologia professionale di apporto assicurato.

ART. 7 PENALI E RISOLUZIONI DEL CONTRA TTO

In caso di inadempienza connessa a negligenza dell'incarico, verra applicata una penale, graduata a seconda della gravita, da ϵ . 100,00 a ϵ . 500,00, significando comunque che se la prestazione richiesta non verra garantita entro il termine stabilito, si procederà alla risoluzione della presente convenzione e all' applicazione di una penale a carico del professionista inadempiente pari a ϵ . 1.000,00.

ART. 8 CONTROVERSIE

Ogni controversia in merito all'interpretazione del presente contratto, per il quale il Foro competente è quello di Salerno, sara regolata in spirito amichevole e di reciproca comprensione. Qualora tuttavia non fosse possibile addivenire ad un accordo tra le parti, si ricorrera alla decisione di un Collegio arbitrale composto da n° 3 membri, uno dei quali dovra essere nominato dall'incaricato, l'altro dalla Comunita Montana Cal ore Salernitano, mentre il terzo sara un esperto in materia, nominato di comune accordo tra le parti. Gli arbitri giudicheranno *ex bono et aequo* senza formalita di rito e con giudizio inappellabile.

ART. 9

CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

L'incaricato, con la sottoscrizione del presente atto e della dichiarazione sostitutiva qui allegata, dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilita previste dalla legge o da norme regolamentari, ne di avere conflitti di interessi in corso con l'Ente, e di essere in possesso di tutti i titoli professionali dichiarati sollevando fin d'ora la Comunita Montana Calore Salemitano da qualsiasi responsabilita in merito. Si impegna, altresi, a segnalare tempestivamente l'insorgere di cause di incompatibilita O la cessazione delle condizioni sopra attestate. Qualora si manifestassero cause di incompatibilita l'Ente provvedera all'interruzione del rapporto contrattuale e alla rescissione unilaterale dell'incarico con eventuale rivalsa dei danni.

ART. 10 SPESE DI REGISTRAZIONE

Le spese di registrazione e di bolla fiscale concementi il presente contratto, se ed in quanto dovute, sono a carico dell'incaricato. Il presente atto sara registrato solamente in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 comma 2, del T.U. 26.4.1986, n° 131.

Per quanta non espressamente previsto valgono le disposizioni del Codice Civile ed ogni altra disposizione di legge e regolamentare in materia.

ART.11 DOMICILIO

L'incaricato elegge il proprio domicilio	al seguente indirizzo: Dr.
Letto, approvato e sottoscritto.	
Dr.	
Dr. Aldo Carrozza:	

APPENDICE

.



PATTO DI INTEGRITA'

tra la *Comunita Montana Calore Salernitano* e il Dr, incaricato della collaborazione professionale per l'istruttoria delle domande intese ad ottenere l'autorizzazione del taglio boschi ai sensi dell'art. 17 della L.R.11196

II presente documento risponde alla volonta della Comunita Montana Calore Salernitano di prevenire il rischio di corruzione mediante l'attuazione di misure concrete.

Attraverso la sottoscrizione del presente Patto di integrita la Comunita Montana e i partecipanti a procedure aperte, ristrette, negoziate o dirette di acquisizioni di fomiture, servizi e lavori:

- a) Si impegnano reciprocamente a conformare i propri comportamenti ai principi di lealta, trasparenza e correttezza.
- b) Si impegnano a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari ai fini dell'assegnazione del contratto *e/o* al fine di distorceme la regolare e corretta esecuzione.

Con il presente Patto si stabilisce, inoltre, quanta segue:

- 1. Il personale dipendente, i collaboratori e i consulenti della Cornunita Montana, impiegati ad ogni livello sia nell'espletamento della procedura di aggiudicazione che in quella di esecuzione del contratto, sono consapevoli del presente Patto di integrita, che condividono pienamente, nonche delle responsabilita e delle sanzioni che possono essere loro imputate in caso di mancato rispetto del Patto.
- 2. Il professionista incaricato si impegna a riferire tempestivamente al Segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione della Comunita Montana, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilita che venisse avanzata nei confronti suoi, sia nella fase di aggiudicazione che in quella di esecuzione del contratto, fomendo elementi comprovabili a sostegno di tanto, nonche qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarita o distorsione neUe fasi di svolgimento/aggiudicazione e/o durante l'esecuzione del contratto. Tale obbligo non e sostitutivo dell' obbligo di denuncia all' Autorita Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione discorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.
- 3. Il professionista incaricato prende nota ed accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrita, comunque accertato dall' Amministrazione, così come in caso di accertata non veridicità delle segnalazioni effettuate sul personale comunitario (punto 2), potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara ancora in corso e dalle future procedure per un periodo di due anni de correnti dalla data di accertamento della violazione e/o elusione del presente Patto;
- risoluzione del contratto, ove stipulato, per violazione di obblighi essenziali e, in ogni caso, risarcimento del danno, anche all' immagine, subito dalla Comunita Montana, nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno all'uopo comprovato;
 - segnalazione del fatto alle autorita competenti.
- 4. Il presente Patto di integrità viene aggiunto al contratto, onde formame parte integrante e sostanziale.
- 5. Il presente Patto di integrita viene sottoscritto dalle parti (Dirigente e soggetto incaricato) e conservato in originale agli atti dell'Ente.
- 6. Il presente Patto e Ie relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino ana completa esecuzione del contratto stipulato. Ogni controversia inerente alla interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente Patto verra risolta dall' Autorita Giudiziaria competente.

Data:	
Dr.	Comunita Montana Calore Salernitano
	(Dr. Aldo Carrozza)